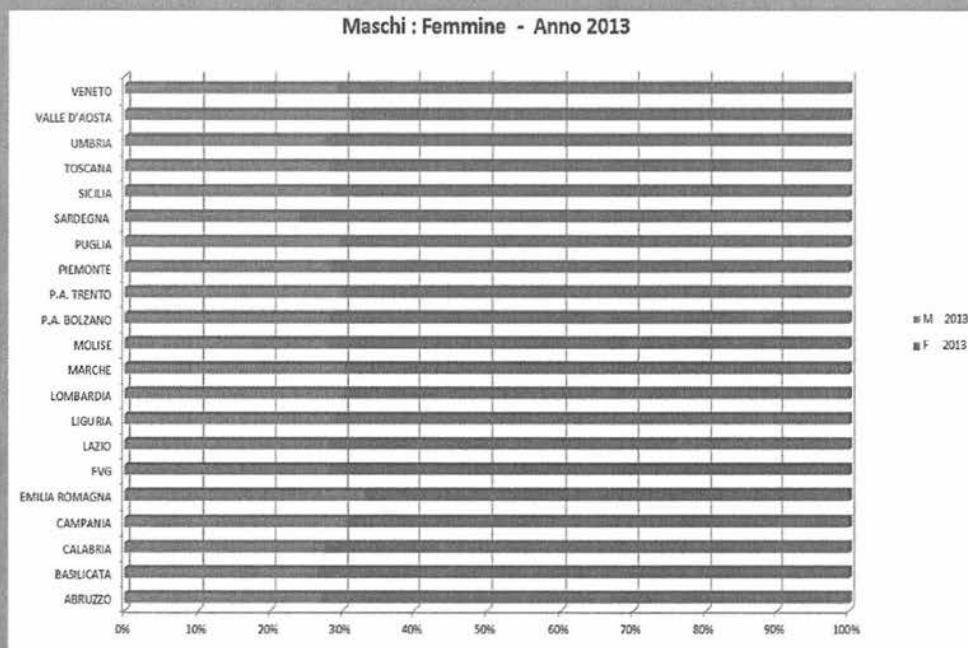


MASCHI:FEMMINE di 1:2 anche se in diverse regioni la proporzione arriva anche a 1:3 (Tabella 2).

<i>Tabella 2 - Popolazione maschile e femminile 2013</i>			
REGIONE	M 2013	F 2013	M:F
Abruzzo	1.064	2.845	3
Basilicata	233	638	3
Calabria	1.304	3.405	3
Campania	4.749	10.760	2
Emilia Romagna	4.322	8.731	2
Friuli Venezia Giulia	807	2.053	3
Lazio	4.674	11.902	3
Liguria	1.227	2.989	2
Lombardia	8.559	20.052	2
Marche	917	2.111	2
Molise	219	560	3
P.A. Bolzano	339	855	3
P.A. Trento	525	1.225	2
Piemonte	3.115	7.851	3
Puglia	2.970	7.035	2
Sardegna	1.511	4.745	3
Sicilia	4.080	10.264	3
Toscana	3.495	8.856	3
Umbria	665	1.732	3
Valle D'Aosta	126	278	2
Veneto	2.936	7.046	2
<b>Totale</b>	<b>47.837</b>	<b>115.933</b>	<b>2</b>

Questo rapporto è ancora più palese se lo si osserva nel Grafico 1.

GRAFICO 1



Le Regioni che ospitano più celiaci sono la Lombardia con 28.611, il Lazio con 16.576 e la Campania con 15.509 registrando rispettivamente il 17,4 %, il 10,1 % e il 9,4 %.

La popolazione celiaca sul territorio italiano nel 2013 risulta così distribuita:

- il 46 % al **NORD** con 76.064 celiaci
- il 22 % al **CENTRO** con 35.955 celiaci
- il 19 % al **SUD** con 31.873 celiaci
- il 13 % nelle **ISOLE** con 20.600 celiaci.

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i dati sulla distribuzione dei celiaci rispettivamente nelle regioni del Nord (Tabella 3), del Sud (Tabella 4), del Centro (Tabella 5) e nelle Isole (Tabella 6).

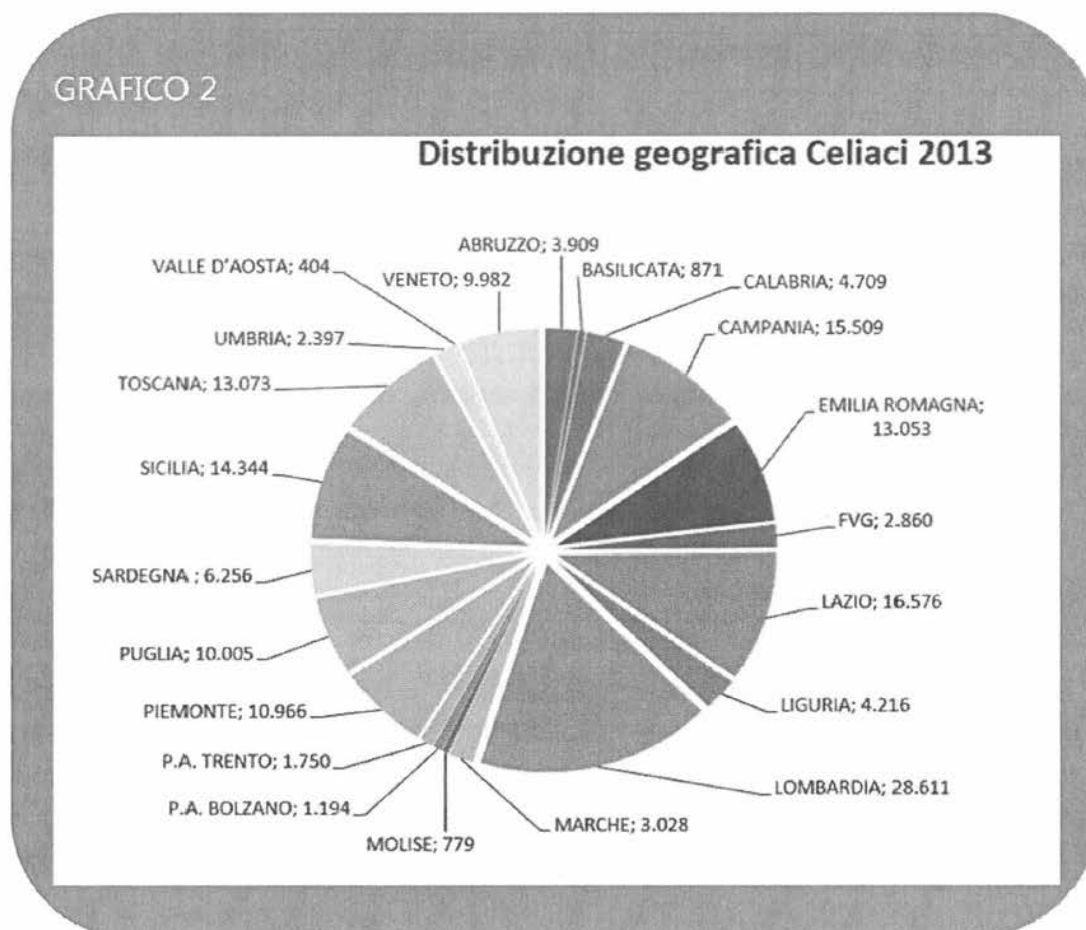
<i>Tabella 3 - Celiaci 2013 Regioni del Nord</i>			
REGIONE	CELIACI 2013	POPOLAZIONE RESIDENTE	% CELIACI al NORD
Emilia Romagna	13.053	4.446.354	0,29
Friuli Venezia Giulia	2.860	1.229.363	0,23
Liguria	4.216	1.591.939	0,26
Lombardia	28.611	9.973.397	0,29
Marche	3.028	1.553.138	0,19
P.A. Bolzano	1.194	515.714	0,23
P.A. Trento	1.750	536.237	0,33
Piemonte	10.966	4.436.798	0,25
Valle D'Aosta	404	128.591	0,31
Veneto	9.982	4.926.818	0,20
<b>TOTALE</b>	<b>76.064</b>	<b>29.338.349</b>	<b>0,26</b>

<i>Tabella 4 - Celiaci 2013 Regioni del Centro</i>			
REGIONE	CELIACI 2013	POPOLAZIONE RESIDENTE	% CELIACI al CENTRO
Abruzzo	3.909	1.333.939	0,29
Lazio	16.576	5.870.451	0,28
Toscana	13.073	3.750.511	0,35
Umbria	2.397	896.742	0,27
<b>TOTALE</b>	<b>35.955</b>	<b>11.851.643</b>	<b>0,30</b>

<i>Tabella 5 - Celiaci 2013 Regioni del Sud</i>			
REGIONE	CELIACI 2013	POPOLAZIONE RESIDENTE	% CELIACI al SUD
Basilicata	871	578.391	0,15
Calabria	4.709	1.980.533	0,24
Campania	15.509	5.869.965	0,26
Molise	779	314.725	0,25
Puglia	10.005	4.050.803	0,25
<b>TOTALE</b>	<b>31.873</b>	<b>12.794.417</b>	<b>0,25</b>

<i>Tabella 6 - Celiaci 2013 Isole</i>			
REGIONE	CELIACI 2013	POPOLAZIONE RESIDENTE	% CELIACI ISOLE
Sardegna	6.256	1.663.859	0,38
Sicilia	14.344	5.094.937	0,28
<b>TOTALE</b>	<b>20.600</b>	<b>6.758.796</b>	<b>0,30</b>

Nel Grafico 2 è possibile apprezzare la distribuzione dei celiaci all'interno delle singole regioni italiane.



Dal confronto dei dati relativi alle annualità 2011, 2012 e 2013 emerge un costante incremento del numero di celiaci in tutte le Regioni d'Italia (Tabella 7) eccetto in Calabria dove nel 2013 si è verificato uno scostamento dalla tendenza generale riconducibile alle nuove modalità di acquisizione dei dati che dal 2013 è ricavato dagli elenchi degli effettivi fruitori dei buoni spesa.

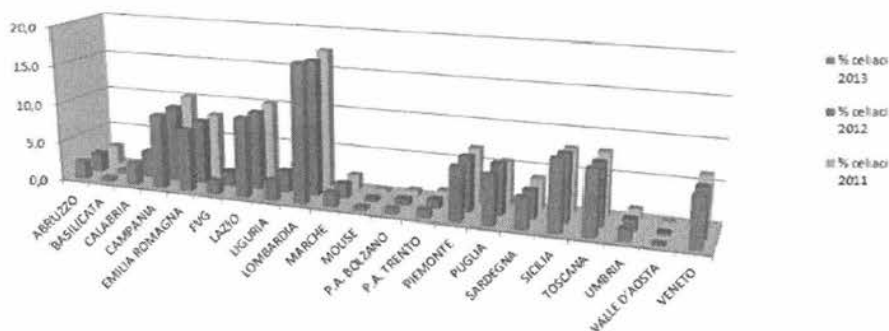
**Tabella 7 - Celiaci 2011 - 2013**

REGIONE	CELIACI 2011	CELIACI 2012	CELIACI 2013
Abruzzo	3.370	3.646	3.909
Basilicata	663	786	871
Calabria	2.925	5.024	4.709
Campania	13.845	14.266	15.509
Emilia Romagna	10.933	12.082	13.053
Friuli Venezia Giulia	2.471	2.743	2.860
Lazio	13.827	14.755	16.576
Liguria	3.764	3.989	4.216
Lombardia	23.884	25.236	28.611
Marche	2.562	2.824	3.028
Molise	628	676	779
P.A. Bolzano	1.045	1.107	1.194
P.A. Trento	1.474	1.638	1.750
Piemonte	9.311	10.184	10.966
Puglia	7.600	9.434	10.005
Sardegna	5.256	5.256	6.256
Sicilia	10.746	12.357	14.344
Toscana	10.733	11.405	13.073
Umbria	1.867	2.015	2.397
Valle D'Aosta	354	378	404
Veneto	8.542	8.861	9.982
<b>Totale</b>	<b>135.800</b>	<b>148.662</b>	<b>164.492</b>

L'andamento crescente è ben visibile dal Grafico 3 dove è possibile osservare per ciascuna annualità l'aumento delle diagnosi in ciascuna Regione/P.A.

GRAFICO 3

### Distribuzione Celiaci triennio 2011-2013



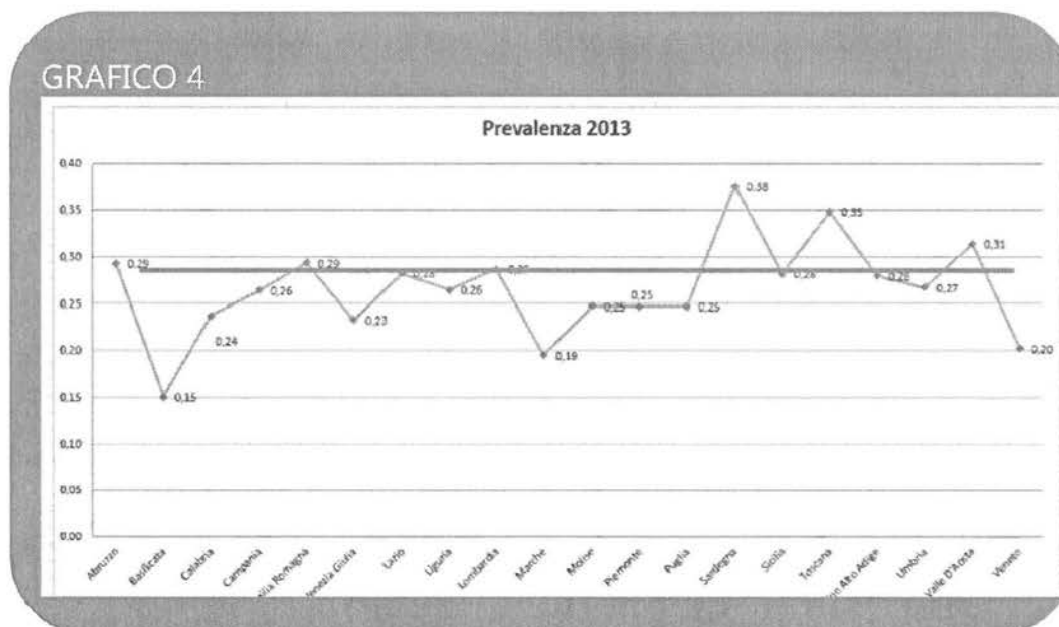
Dai dati raccolti nel 2013 le nuove diagnosi risulterebbero 15.830; se quest'ultimo dato si confronta con quello del precedente anno risulta che, nonostante la diminuzione dei celiaci in Calabria, complessivamente nel 2013 ci sono state ben 2.968 diagnosi in più rispetto al 2012 (Tabella 8).

<i>Tabella 8 – Nuove Diagnosi</i>						
REGIONE	CELIACI 2011	CELIACI 2012	Nuove Diagnosi 2012	CELIACI 2013	Nuove Diagnosi 2013	Δ diagnosi
Abruzzo	3.370	3.646	276	3.909	263	-13
Basilicata	663	786	123	871	85	-38
Calabria	2.925	5.024	2.099	4.709	-315	-2.414
Campania	13.845	14.266	421	15.509	1.243	822
Emilia Romagna	10.933	12.082	1.149	13.053	971	-178
Friuli Venezia Giulia	2.471	2.743	272	2.860	117	-155
Lazio	13.827	14.755	928	16.576	1.821	893
Liguria	3.764	3.989	225	4.216	227	2
Lombardia	23.884	25.236	1.352	28.611	3.375	2.023
Marche	2.562	2.824	262	3.028	204	-58
Molise	628	676	48	779	103	55
P.A. Bolzano	1.045	1.107	62	1.194	87	25
P.A. Trento	1.474	1.638	164	1.750	112	-52
Piemonte	9.311	10.184	873	10.966	782	-91
Puglia	7.600	9.434	1.834	10.005	571	-1.263
Sardegna	5.256	5.256	0	6.256	1.000	1.000
Sicilia	10.746	12.357	1.611	14.344	1.987	376
Toscana	10.733	11.405	672	13.073	1.668	996
Umbria	1.867	2.015	148	2.397	382	234
Valle D'Aosta	354	378	24	404	26	2
Veneto	8.542	8.861	319	9.982	1.121	802
<b>Totale</b>	<b>135.800</b>	<b>148.662</b>	<b>12.862</b>	<b>164.492</b>	<b>15.830</b>	<b>2.968</b>

La prevalenza della celiachia calcolata in Italia sulla base del censimento dei soggetti affetti del 2013 risulta essere intorno allo 0,27 %, leggermente superiore al dato registrato nel 2012 (Tabella 9).

REGIONE	Celiaci 2012	Celiaci 2013	Prevalenza 2012	Prevalenza 2013
Abruzzo	3.646	3.909	0,27	0,29
Basilicata	786	871	0,13	0,15
Calabria	5.024	4.709	0,25	0,24
Campania	14.266	15.509	0,24	0,26
Emilia Romagna	12.082	13.053	0,27	0,29
Friuli Venezia Giulia	2.743	2.860	0,22	0,23
Lazio	14.755	16.576	0,26	0,28
Liguria	3.989	4.216	0,25	0,26
Lombardia	25.236	28.611	0,26	0,29
Marche	2.824	3.028	0,18	0,19
Molise	676	779	0,21	0,25
Piemonte	10.184	10.966	0,23	0,25
Puglia	9.434	10.005	0,23	0,25
Sardegna	5.256	6.256	0,31	0,38
Sicilia	12.357	14.344	0,25	0,28
Toscana	11.405	13.073	0,31	0,35
Trentino Alto Adige	2.745	2.944	0,27	0,28
Umbria	2.015	2.397	0,22	0,27
Valle D'Aosta	378	404	0,30	0,31
Veneto	8.861	9.982	0,18	0,20
TOTALE	148.662	164.492	0,25	0,27

I dati sulla prevalenza calcolati nel 2013 sono riportati anche nel Grafico 4 da cui si evince che la Sardegna ha una prevalenza nettamente superiore alla media nazionale mentre, al contrario, la Basilicata ha una prevalenza nettamente al di sotto della media nazionale.



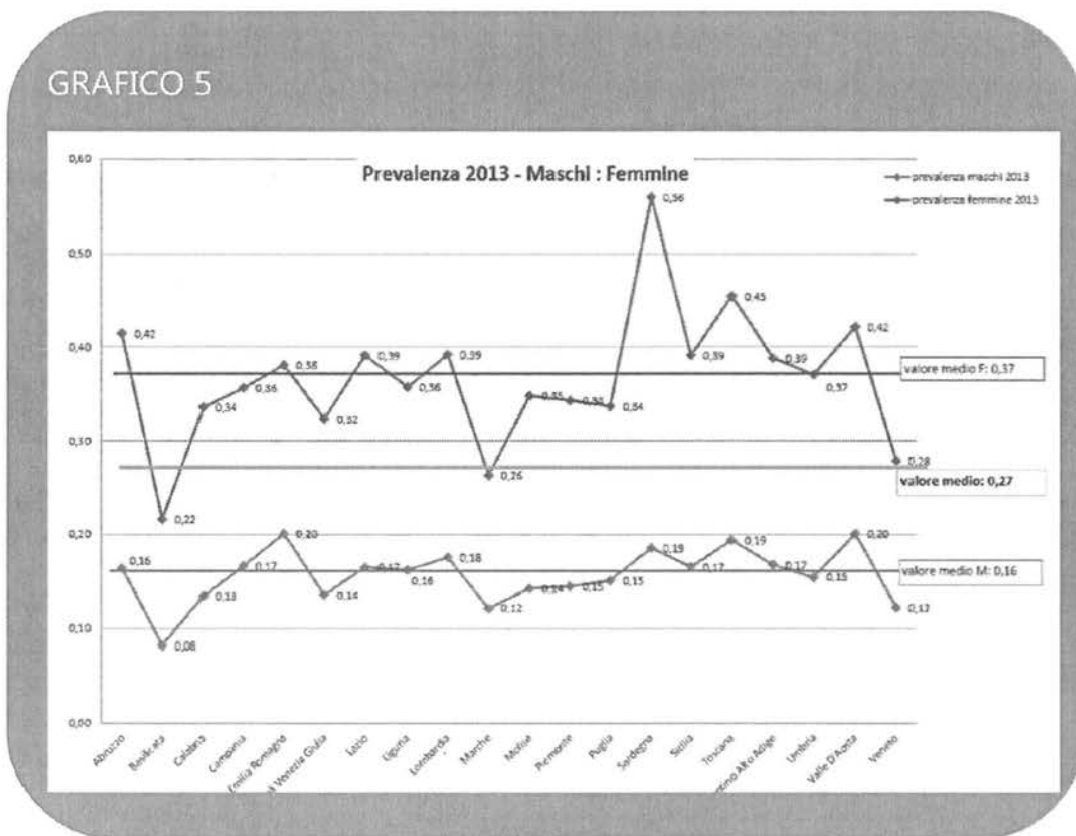
Nel 2013 le regioni che risultano avere la prevalenza più bassa sono la Basilicata con uno 0,15 %, le Marche con uno 0,19 % ed il Veneto con uno 0,20 %. Le regioni in cui, invece, si è registrata la prevalenza più alta sono la Sardegna con lo 0,38 %, seguita dalla Toscana con uno 0,35 %.

I dati sulla prevalenza sono stati analizzati anche all'interno delle singole popolazioni maschile e femminile con i seguenti risultati: la prevalenza nei maschi risulta essere mediamente dello 0.16 % mentre nelle femmine è risultata intorno allo 0.37 % (Tabella 10).

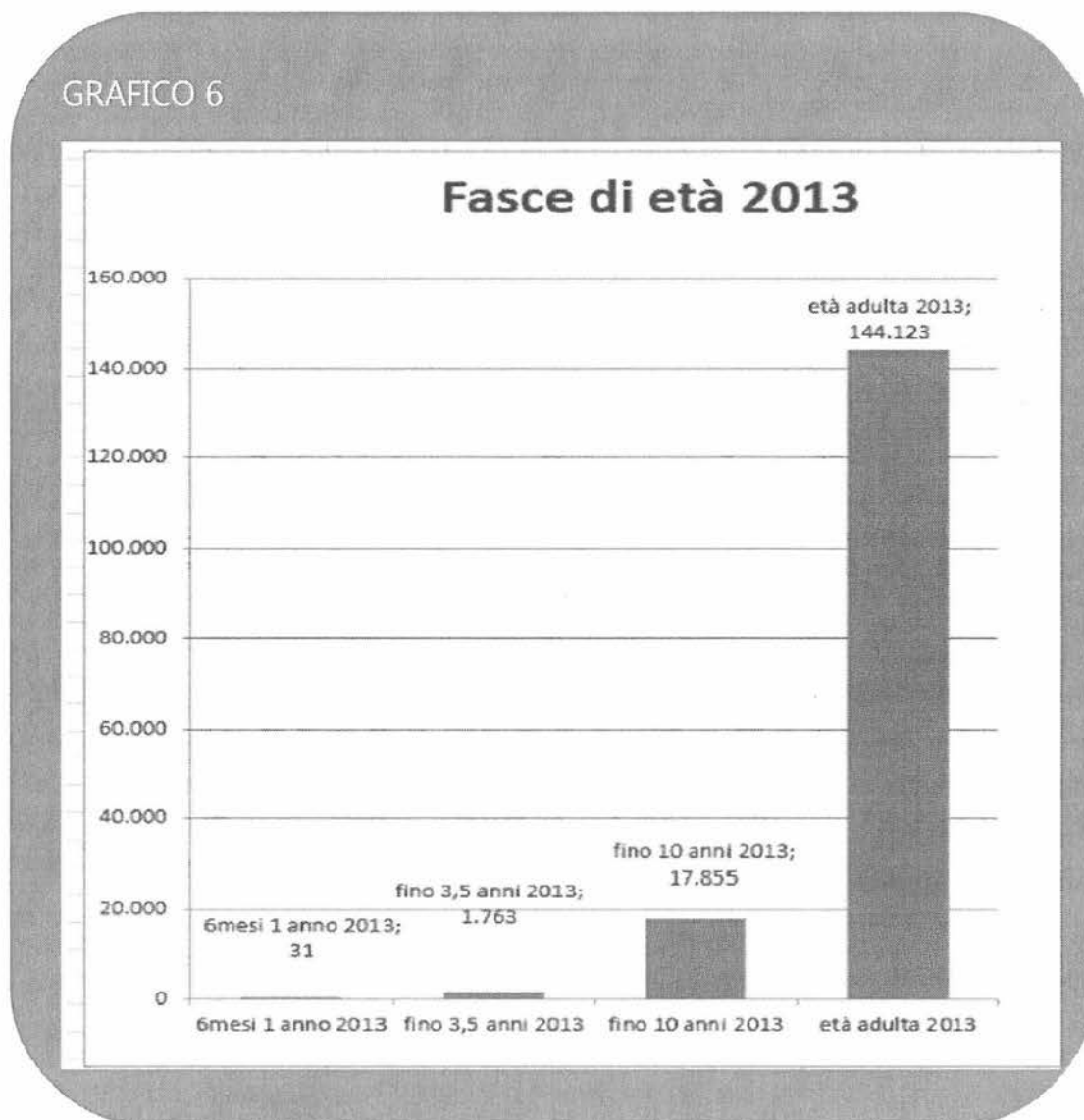
<i>Tabella 10 – Prevalenza maschile e femminile 2013</i>		
REGIONE	prevalenza MASCHI	prevalenza FEMMINE
Abruzzo	0,16	0,42
Basilicata	0,08	0,22
Calabria	0,13	0,34
Campania	0,17	0,36
Emilia Romagna	0,20	0,38
Friuli Venezia Giulia	0,14	0,32
Lazio	0,17	0,39
Liguria	0,16	0,36
Lombardia	0,18	0,39
Marche	0,12	0,26
Molise	0,14	0,35
Piemonte	0,15	0,34
Puglia	0,15	0,34
Sardegna	0,19	0,56
Sicilia	0,17	0,39
Toscana	0,19	0,45
Trentino Alto Adige	0,17	0,39
Umbria	0,15	0,37
Valle D'Aosta	0,20	0,42
Veneto	0,12	0,28
<b>TOTALE</b>	<b>0,16</b>	<b>0,37</b>

La prevalenza maschile più bassa è stata rilevata in Basilicata con lo 0,08 % mentre quella più elevata si è riscontrata in Emilia Romagna e Valle d'Aosta. Nella popolazione femminile la prevalenza più bassa è stata registrata sempre in Basilicata con lo 0,22 % mentre quella più elevata si è osservata in Sardegna con uno 0,56 %.

La situazione descritta è meglio rappresentata nel Grafico 5.



Analizzando i dati pervenuti per fasce di età la situazione riscontrata nel 2013 è sintetizzata nel Grafico 6.

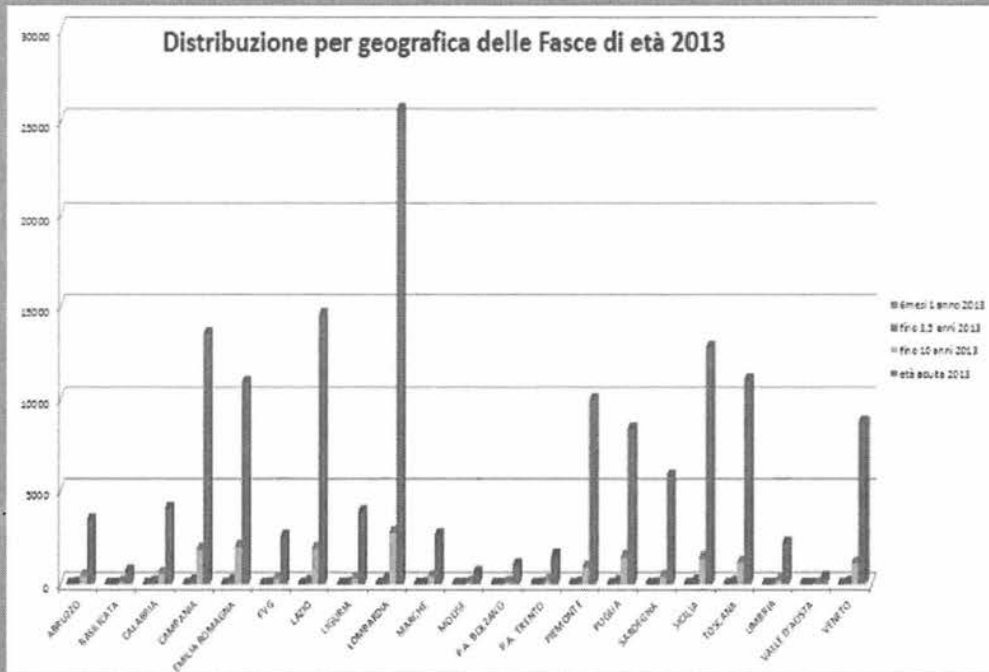


La fascia di età più numerosa è quella dell'età adulta che va dagli 11 anni di età in su. Dai dati del 2013 risulta che i bambini celiaci compresi nella fascia 6 mesi/1 anno sono 31, quasi il doppio dei quelli registrati nell'anno precedente. La fascia dei bambini fino ai 3,5 anni nel 2013 è arrivata a contare 1.763 soggetti, più del doppio di quelli censiti nel 2012. I celiaci fino ai 10 anni compiuti sono 17.855 mentre la popolazione più consistente, anche per l'ampiezza del range, è risultata quella adulta con ben 144.123 casi di celiachia. Quest'ultimo dato indica che con molta probabilità questa è la fascia di età che maggiormente si sottopone alle indagini diagnostiche e conferma anche il fatto che le diagnosi in età adulta sono ancora le più numerose (Tabella 11).

REGIONE	6mesi 1 – anno	fino 3,5 anni	fino 10 anni	età adulta
Abruzzo	3	53	436	3.417
Basilicata	2	13	123	733
Calabria	2	93	597	4.017
Campania	5	173	1.827	13.504
Emilia Romagna	1	199	1.956	10.897
Friuli Venezia Giulia	0	31	317	2.512
Lazio	0	148	1.864	14.564
Liguria	0	32	325	3.859
Lombardia	0	259	2.725	25.627
Marche	1	32	417	2.578
Molise	2	18	105	656
P.A. Bolzano	0	7	113	1.074
P.A. Trento	0	34	206	1.510
Piemonte	1	70	942	9.953
Puglia	1	152	1.467	8.385
Sardegna	3	34	430	5.789
Sicilia	6	176	1.400	12.762
Toscana	3	121	1.194	11.033
Umbria	0	12	237	2.148
Valle D'Aosta	0	3	24	377
Veneto	1	103	1.150	8.728
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>1.763</b>	<b>17.855</b>	<b>144.123</b>

La distribuzione territoriale della popolazione per fascia di età riferita al 2013 è più facilmente visibile dal Grafico 7.

GRAFICO 7



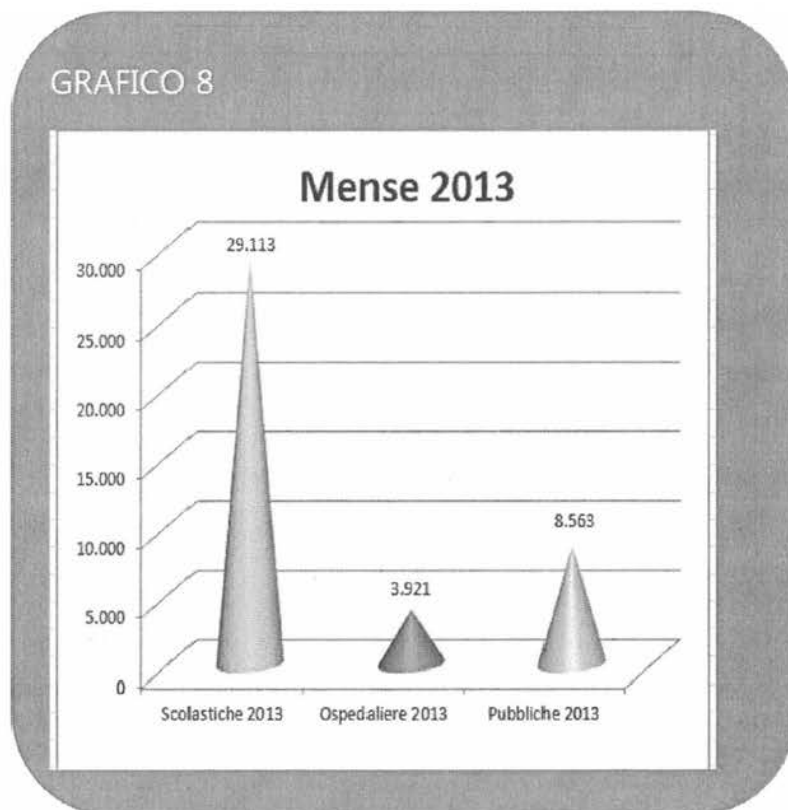
## LE MENSE



Le mense che, ai sensi della Legge 123/2005, devono garantire, su richiesta, un pasto senza glutine sono classificate come nello schema seguente:

<i>MENSE</i>	
TIPOLOGIA	STRUTTURE di RIFERIMENTO
SCOLASTICHE	scuole pubbliche scuole private parificate
OSPEDALIERE	ospedali pubblici ospizi e case di cura pubbliche cliniche private convenzionate istituti assistenziali e case di cura privati convenzionati
PUBBLICHE	enti, istituti e pubbliche amministrazioni

Dal censimento del 2013 le mense ai sensi della legge 123/2005 risultano 41.597, circa 2.500 mense in più rispetto al 2012. Se guardiamo il dato nel dettaglio risulta che 29.113 sono scolastiche, 3.921 sono ospedaliere e 8.563 sono quelle annesse alle pubbliche amministrazioni (Grafico 8).



Dalla Tabella 12 le Regioni con il più alto numero di mense risultano la Lombardia con 6.087, il Piemonte con 5.103 e il Veneto con 4.409. Se si considera il numero di residenti per Regione il dato interessante è che le Regioni con più mense non sono sempre le più popolose infatti le regioni con più abitanti sono rispettivamente Lombardia, Lazio e Campania. Incrociando questi dati è possibile fare una stima delle Regioni d'Italia più servite. Dalla classifica, visibile sempre nella Tabella 12, le Regioni con un numero più basso di abitanti per mensa risultano essere al primo posto la Valle D'Aosta con 1 mensa ogni 408 abitanti, al secondo posto la Calabria con 1 mensa ogni 646 abitanti, al terzo posto la provincia di Bolzano con 1 mensa ogni 728 abitanti ed al quarto posto il Piemonte con 1 mensa ogni 869 abitanti. Tutte le altre Regioni superano il rapporto 1:1000.

Tabella 12 - Distribuzione mense per Regione 2013

REGIONE	Scolastiche	Ospedaliere	Pubbliche	Totali	Abitanti	Abitanti/ mense	Celiaci	Celiaci /mense
Abruzzo	939	19	145	1.103	1.333.939	1.209	3.909	4
Basilicata	254	16	40	310	578.391	1.866	871	3
Calabria	728	110	2.229	3.067	1.980.533	646	4.709	2
Campania	1.601	109	482	2.192	5.869.965	2.678	15.509	7
Emilia Romagna	2.888	889	84	3.861	4.446.354	1.152	13.053	3
Friuli Venezia Giulia	960	30	175	1.165	1.229.363	1.055	2.860	2
Lazio	2.150	223	124	2.497	5.870.451	2.351	16.576	7
Liguria	675	22	525	1.222	1.591.939	1.303	4.216	3
Lombardia	4.909	230	948	6.087	9.973.397	1.638	28.611	5
Marche	922	164	224	1.310	1.553.138	1.186	3.028	2
Molise	139	8	53	200	314.725	1.574	779	4
P.A. Bolzano	506	97	105	708	515.714	728	1.194	2
P.A. Trento	0	9	0	9	536.237	59.582	1.750	194
Piemonte	3.303	1.236	564	5.103	4.436.798	869	10.966	2
Puglia	1.092	174	340	1.606	4.050.803	2.522	10.005	6
Sardegna	909	111	113	1.133	1.663.859	1.469	6.256	6
Sicilia	1.280	73	585	1.938	5.094.937	2.629	14.344	7
Toscana	1.673	177	874	2.724	3.750.511	1.377	13.073	5
Umbria	429	33	176	638	896.742	1.406	2.397	4
Valle D'Aosta	161	6	148	315	128.591	408	404	1
Veneto	3.595	185	629	4.409	4.926.818	1.117	9.982	2
<b>Totale</b>	<b>29.113</b>	<b>3.921</b>	<b>8.563</b>	<b>41.597</b>	<b>60.743.205</b>	<b>1.460</b>	<b>164.492</b>	<b>4</b>

Leggermente diverso è il quadro se si parla di abitanti celiaci anche se al primo posto troviamo sempre la valle D'Aosta con 4 celiaci per ogni mense. Nel nuovo quadro le Regioni più virtuose seguono la classifica riportata nella Tabella 13.

**Tabella 13 – Rapporto celiaci e mense 2013**

REGIONE	Celiaci	Mense Totali	Celiaci/Mense	Classifica
Abruzzo	3.909	1.103	4	4° posto
Basilicata	871	310	3	3° posto
Calabria	4.709	3.067	2	2° posto
Campania	15.509	2.192	7	7° posto
Emilia Romagna	13.053	3.861	3	3° posto
Friuli Venezia Giulia	2.860	1.165	2	2° posto
Lazio	16.576	2.497	7	7° posto
Liguria	4.216	1.222	3	3° posto
Lombardia	28.611	6.087	5	5° posto
Marche	3.028	1.310	2	2° posto
Molise	779	200	4	4° posto
P.A. Bolzano	1.194	708	2	2° posto
P.A. Trento	1.750	9	194	8° posto
Piemonte	10.966	5.103	2	2° posto
Puglia	10.005	1.606	6	6° posto
Sardegna	6.256	1.133	6	6° posto
Sicilia	14.344	1.938	7	7° posto
Toscana	13.073	2.724	5	5° posto
Umbria	2.397	638	4	4° posto
Valle D'Aosta	404	315	1	1° posto
Veneto	9.982	4.409	2	2° posto
<b>Totale</b>	<b>164.492</b>	<b>41.597</b>	<b>4</b>	<b>-</b>

La distribuzione delle mense nelle realtà territoriali è ben osservabile nel Grafico 9.